

## La procedura di consultazione in sintesi

L'assicurazione malattie obbligatoria è regolata dal principio dell'autonomia tariffaria: i partner tariffali (assicuratori malattie e fornitori di prestazioni) stabiliscono autonomamente le tariffe a livello contrattuale e il Consiglio federale le approva, a condizione che siano «conformi alla legge e ai principi di equità e di economicità». Tuttavia, la LAMal consente al Consiglio federale di apportare modifiche alla struttura tariffale, in particolare «se quest'ultima si rivela inadeguata e se le parti alla convenzione non si accordano su una sua revisione».

Su tale base, come già negli anni 2016 e 2017, il Consiglio federale ha presentato la bozza di un ulteriore intervento sulla struttura tariffale per le prestazioni fisioterapiche. La relativa procedura di consultazione durerà circa tre mesi e si concluderà il 17 novembre 2023. Durante questo periodo i Cantoni, i partiti rappresentati nell'Assemblea federale, le associazioni mantello di Comuni, città e regioni di montagna, nonché ulteriori associazioni mantello dell'economia e le cerchie interessate come associazioni dei consumatori oppure organizzazioni del settore sanitario (fornitori di prestazioni, assicuratori oppure organizzazioni di pazienti) hanno la possibilità di prendere posizione rispetto alle modifiche proposte alla struttura tariffale. Anche chi non viene invitato a partecipare alla procedura di consultazione può esprimere il proprio parere sul disegno in questione.

L'intervento sulle tariffe viene poi realizzato sotto forma di ordinanza del Consiglio federale. Allo scadere del termine di consultazione, il Dipartimento federale dell'interno valuterà i pareri pervenuti e le reazioni alle varianti presentate, esaminando eventuali proposte di modifica e stabilendo la versione definitiva della struttura tariffale, nonché elaborando le corrispondenti spiegazioni. Questa fase può richiedere diversi mesi. Durante questo periodo non si prevede alcuna informazione preliminare da parte del Dipartimento, così che l'attuazione di dettaglio dell'intervento sulle tariffe (modifiche a sistemi informatici e processi, informazione e formazione di partner tariffali, utenti e pazienti) sarà possibile solo dopo la decisione del Consiglio federale. Prevediamo che l'ordinanza sarà pubblicata nel corso del primo semestre del 2024. Si tratta di un periodo di incertezza molto lungo per chi intende garantire la sicurezza della pianificazione per il proprio studio di fisioterapia nel 2025; la nuova struttura tariffale dovrebbe entrare in vigore dal 1° gennaio 2025.